

PARROCCHIA di PORCELLENGO
Sintesi dell'incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale
aperto alla comunità

(in particolare i cristiani impegnati nei servizi educativi)
di Giovedì 10 Febbraio 2011 ore 20.45.

Presenti all'incontro: Barbisan Alessio, Billio Giovanni, Bacchion Maria, Cappellaro Marco e Daniela, Favotto Milena, Favotto Silvana, Francescato Michele, Puglisi Danilo e Giorgia, Moret Carmen, Pozzebon Ugo, Pozzebon Laura, con la presenza di due catechiste.

A) RIFLESSIONE SULL'EDUCAZIONE IN PARROCCHIA

L'ordine del giorno come da convocazione del 22 gennaio 2011 riporta al primo punto la lettura e l'approfondimento della Scheda n. 1 "Riconoscere la dimensione educativa di ogni azione pastorale" (che identificheremo come allegato n. "A").

Con una breve introduzione don Claudio riprende il significato di essere educatori e sottolinea il fatto che dobbiamo lasciarci prendere da Gesù e mettere Lui al primo posto.

Lui il Maestro che dà il senso alla nostra vita e ci dà il compito di manifestarla a tutti. Anche se noi abbiamo poco da dare, Lui lo fa bastare.

L'incontro di stasera ci aiuta a prendere coscienza di quello che sono i cinque pani e due pesci delle nostre parrocchie, di quello che la nostra parrocchia **FA ed È**.

Noi **cristiani possiamo essere più luce**, ci può essere d'aiuto l'approfondimento che siamo invitati a fare stasera per vedere quali sono i nostri punti di forza e le nostre debolezze.

Come siamo testimoni di Gesù oggi? Come trasmettere la fede? Dobbiamo accontentarci o dobbiamo metterci in gioco?

Leggiamo la preghiera a Maria e il brano del Vangelo riportato nella scheda n. 1.

Leggiamo le quattro domande riportate.

Riguardo alla prima condividiamo all'unanimità che tutto quello che una parrocchia **è e fa è educazione**. La catechesi, la liturgia, i momenti di festa dovrebbero concorrere a mostrare Cristo. La parrocchia educa sempre. La viviamo noi, la vediamo.

Divisi poi in due gruppi dopo una breve riflessione cerchiamo di rispondere alla domanda:

Prova a fare l'elenco dei momenti formativi che vedi in parrocchia divisi nei 3 ambiti.

1. Evangelizzazione – catechesi;
2. Preghiera – liturgia;
3. Carità – comunione.

Tra quelle che sono state elencate quali sono le più **efficaci** e quali sono **più deboli**.

Ecco le riflessioni dei due gruppi riguardo al 1° ambito:

il catechismo dei ragazzi: anche se la trasmissione alla fede è già improntata per una buona parte dei ragazzi dalla famiglia, il catechismo è un momento di condivisione degli insegnamenti di Gesù con i coetanei. Insieme al percorso di preparazione dei sacramenti lascia nei ragazzi un ricordo positivo e importante;

la Scuola per l'Infanzia trasmette i valori cristiani ed educa alla preghiera, inoltre è un luogo di aggregazione per le nuove famiglie;

i vari corsi (con i genitori per la preparazione dei ragazzi ai sacramenti), battesimo e fidanzati.

Questi **tre sono classificati come efficaci**.

Nei gruppi giovanissimi, la partecipazione non è costante, ma la loro presenza nei momenti importanti nell'anno liturgico c'è ed è positiva soprattutto nell'animazione delle relative liturgie.

La catechesi per adulti vede partecipi per la maggior parte persone già inserite nei vari gruppi parrocchiali e sentono il bisogno di approfondire la loro fede. Entrambi, **sono stati classificati come punti da rafforzare con incentivi nuovi e ritmi di incontro diversi**.

Per quanto riguarda il 2° ambito:

L'animazione delle liturgie da parte dei ragazzi del catechismo, dei gruppi giovanissimi, il gruppo dei chierichetti (che potremmo inserire anche nell'ambito evangelizzazione e catechesi), i lettori e la corale sono stati definiti **tutti efficaci**.

A riguardo della liturgia è stata fatta una riflessione sullo svolgimento semplice e curato, ponendo l'attenzione sull'omelia che cali in realtà la spiegazione delle letture della domenica.

Inoltre un'attenzione particolare sarebbe da dare alla liturgia dei ragazzi, spiegare le letture a loro misura, questo una volta veniva fatto nella Messa del fanciullo.

Per quanto riguarda il 3° ambito:

Sono stati identificati in questo ambito le attività del Grest, del Circolo Noi, la Scuola dell'Infanzia, il comitato per sagra, il lavoro del C.P.A.E., i tanti servizi dati alla comunità come la pulizia della Chiesa, delle sale parrocchiali, i mercatini per la raccolta di fondi organizzati da vari gruppi **e ritenuti efficaci**.

Partirà da domenica 20 febbraio 2011 l'oratorio – sala giochi aperto per i ragazzi. Alcune famiglie cureranno l'apertura dalle 15.00 alle 17.00.

B) RINNOVO DEL CONSIGLIO ECONOMICO

Diamo lettura dell'estratto dal Regolamento tipo in "Sinodo una chiesa che cammina insieme" (identificato come allegato "B") questo ci serve per calarci nel secondo punto all'ordine del giorno "Prossimo rinnovamento del Consiglio Parrocchiale Affari Economici".

Il Consiglio Pastorale indica dei criteri sulla scelta delle persone che ne faranno parte e precisamente:

- che non siano troppi (max 4-5 persone);
- che abbiano età diverse;
- che non ci siano relazioni di parentela tra di loro;
- che abbiano competenze professionali in ambito economico e tecnico;
- che non sussistano conflitti di interesse,
- che continuino i legami con gli altri organi parrocchiali;
- che ci sia una presenza femminile.

C) VARIE ED EVENTUALI

Don Claudio dà lettura del **calendario della quaresima** 2011. Vagliati i diversi orari per le diverse celebrazioni il Consiglio Pastorale approva. (Allegato "C")

Circa i lavori di restauro della Chiesa: La Castellana Restauri è ripartita come nuova ditta rilevando le attrezzature dal fallimento. I lavori della Chiesa riprenderanno verso il 15 di febbraio e termineranno entro un mese circa. E' probabile che a Pasqua si rientri.

Festeggiamenti in parrocchia: A questo proposito si chiede la disponibilità di un gruppo di persone che curi e organizzi o un concerto o una veglia nella settimana santa, organizzi l'inaugurazione sia della Chiesa che del Circolo Noi e il 30° anniversario della morte di Don Attilio Sacco.

Per la commemorazione di Don Attilio si è scartata l'idea di una pubblicazione per il poco tempo a disposizione. Il ricordo di Don Attilio, della sua personalità così semplice, umile e allo stesso tempo forte, ci farà pensare a qualcosa di sobrio, ma carico di significato spirituale.

Queste persone saranno da ricercare nel coro, nel Circolo Noi, nel gruppo giovanissimi e don Claudio valuterà le varie risorse.

Il Capitello del Circolo. Sono già iniziati i lavori del capitello nell'angolo del giardino del Circolo verso Via Don Sartor, verrà eseguito a gradinate e il primo strato sarà di ghiaino con colori diversi.

Per la scelta della statua della madonna è stato deciso di indire un referendum nelle S.Messe di Domenica 20 Febbraio 2011 per esprimere la preferenza sul modello.

Verrà proposto il modello Louders, quello dell'Assunta, e la Madonna con il bambino vista l'adiacente scuola per l'infanzia.

Incontro con il Papa a Venezia. E' stata organizzata per domenica 8 maggio l'uscita per partecipare alla S. Messa del Papa a Venezia. Le iscrizioni presso il Circolo Noi.

L'incontro si conclude alle ore 23.00 con un canto a Maria.